

Il vostro cliente vi scrive così:

"Ho realizzato una semplice variante in un movimento tipo cricchetto reversibile, che ha consentito di ottenere un'azione molto più efficace e desidero coprire tale modifica con un brevetto.

"Il disegno accluso (fig. A) mostra la disposizione precedente, e le figure 1 e 2 mostrano il modo in cui l'ho modificata. Originariamente la disposizione era la seguente: (fig. A)

La ruota A di impegno con il cricchetto, inchiodata sull'albero F, serviva per impartire un movimento passo-a-passo ad una tavola scorrevole (non rappresentata).

"Il movimento dell'albero F era impartito alla tavola tramite un ingranaggio impegnantesi con una cremagliera sulla faccia inferiore della tavola. Alla leva B, imperniata liberamente sull'albero F, era impartito un piccolo movimento oscillante tramite una manovella a cui essa era collegata tramite la biella E. Il nottolino C, ruotante sul perno I, impegnava la ruota A del cricchetto, il peso H servendo per mantenere impegnato il nottolino con la ruota. La corsa di lavoro della leva B, faceva ruotare attraverso il nottolino C, la ruota A di un angolo corrispondente ad un dente. Il nottolino C presentava un pernetto K che quando la tavola si spostava, urtava uno dei riscontri di fine corsa.

W  
R

di una (coppia di riscontri) in corrispondenza di ciascuna delle  
estremità della tavola facendo oscillare il nottolino C verso il lato opposto e invertendo la rotazione dell'albero F ed il movimento della tavola.

"Questa disposizione funzionava in genere in modo abbastanza soddisfacente, tranne in talune occasioni, cioè quando la posizione raggiunta dal riscontro era tale che, benchè il riscontro colpisse il perno K in modo da disimpegnare il nottolino C dalla ruota A, la forza d'urto non era tuttavia sufficiente a equilibrare o vincere il peso H per poter impegnare il lato opposto del nottolino C con la ruota. Pertanto il nottolino C non trasmetteva più oscillazioni della leva B alla ruota A, e il movimento della tavola cessava finchè il nottolino non era invertito dall'operatore.

"Al fine di superare tale inconveniente ho realizzato una fessura o scanalatura nel nottolino C, come è rappresentato, e ho aggiunto la parte D con un peso G. Il pernetto K è forzato nella parte D e scorre nella scanalatura praticata nel nottolino C. Con questa disposizione modificata, il nottolino C, funziona senza essere influenzato dalla parte D, rimanendo in contatto con la ruota di cricchetto A finchè la tavola non viene

W  
R

spostata tanto da far sì che il pernetto K abbia ad essere spinto dal riscontro presente sulla stessa vincendo il peso G. Il perno K, quando si impegna con l'estremità della scanalatura, fa sì che il nottolino C abbia ad oscillare attorno al pernetto I impegnandosi con il lato opposto con la ruota A. Questa modifica consente un risultato migliore di quello che si ha quando si fa affidamento solo sul riscontro della tavola per azionare direttamente il nottolino C.

*Monte 11 m. A...*

Handwritten signature and number 24.

